IC “Collodi – Bianco” - Fasano (BR)

Regolamento del Percorso di Strumento Musicale

approvato dal Consiglio d’Istituto Delibera n. 130 del Verbale n. 18 del 29/10/2026
e approvato in Collegio dei Docenti Delibera n. 16 del Verbale n. 2 del 29/09/2026

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- Legge 03 Maggio 1999 n. 124 **-** Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 **-** Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media-Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
- D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008 n. 133, art. 11 e 13;
- C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 **-** Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- D.M. n. 254/2012 – Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola d’infanzia e del Primo ciclo d’istruzione
- D. Legsl. N.60/2017 Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- D. Legsl. N.62/2017 Valutazione e certificazione delle competenze
- D.I n.176 del 01/07/2022 Decreto interministeriale recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

Premessa

Il piano di Dimensionamento Scolastico della Regione Puglia, a decorrere dall’ a.s. 2024/2025, ha generato la scissione del triplo corso dello Strumento Musicale attivato presso la SSPG “Bianco Pascoli”, trasformandolo così in doppio corso presso l’IC “Collodi Bianco”, pertanto gli attuali strumenti attivati sono: **chitarra, clarinetto, corno francese, flauto, percussioni, pianoforte, tromba, violino e** sono regolamentati dal decreto interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022 a partire dal 1° settembre 2023.

Art. 1

PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE

"I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato".

Art. 2

ORARI E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività di cui al successivo comma 2, si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità d'insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, l'orario settimanale può essere modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
b) teoria e lettura della musica;
c) musica d'insieme.

Art. 3

ISCRIZIONE AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1,, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g) del D. Legsl. N.176/2022.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale (art.6) predisposta dalla scuola sono pubblicati, dopo la pubblicazione della graduatoria stilata dopo il termine delle prove psico-attitudinali.

la commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e degli esiti delle prove.

Art. 4

INSEGNAMENTI STRUMENTALI ATTIVATI

Il corso prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti: **chitarra, clarinetto, corno francese, flauto, percussioni, pianoforte, tromba, violino.**

Art. 5

SEDE DEI PERCORSI E ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni di strumento si svolgono presso la sede "Bianco" in Largo Pitagora n.3, a partire dalle ore 14.00.

Ciascun alunno effettua due lezioni di strumento a settimana e gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale.
Le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari; le attività dei percorsi ad Indirizzo Musicale hanno quindi priorità su eventuali attività extracurriculari.
L'orario ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze in concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola. Gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni e in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola**.**

Art. 6

ACCESSO AI CORSI DI STRUMENTO

Si accede al percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali e da un docente di musica e valuta le attitudini delle alunne e degli alunni.

Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale.

Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi e acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente;
- prova di coordinamento dei quattro arti;
- Esercizi di intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;

- Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (se già in possesso).

Sono previste prove differenziate per le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, previa comunicazione da parte della scuola Primaria.

Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria che attesti l'esito delle prove orientativo – attitudinali e l'assegnazione degli strumenti.

Art. 7

ISCRIZIONE ON LINE

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli otto strumenti indicandone quattro di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Art. 8

GRADUATORIA

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria di merito, che sarà depositata agli atti interni della scuola e visionabile dietro richiesta di accesso agli atti. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti.

L'attribuzione dello strumento di studio verrà pubblicato all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

Art. 9

CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione assegna un punteggio per ciascun elemento oggetto della prova orientativo-attitudinale: discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi e acuti); riproduzione di brevi sequenze ritmiche; coordinamento; intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali; motivazione.

La commissione, al proprio insediamento e in sede di definizione delle prove da somministrare, decide quale scala di punteggio utilizzare, purché da queste sia possibile desumere le attitudini complessive di ciascun alunno.

In caso di alunni con disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento la commissione valuterà, anche attraverso prove differenziate, se l'alunna o l'alunno ha le attitudini adeguate per svolgere serenamente un percorso a indirizzo musicale.

Art. 10

ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla commissione della prova orientativo - attitudinale sulla base della prova stessa e della conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento

più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, la commissione terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dello strumento, da parte della commissione, sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- **a.** attitudini manifestate durante la prova;
- **b.** opzioni espresse in fase di iscrizione;
- **c.** equilibrata distribuzione degli alunni per ciascuna classe di strumento;
- **d.** studio pregresso di uno strumento;

Art. 11

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Entro 3 0 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova attitudinale è ammessa rinuncia scritta da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale.
Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia n o n è ammessa, risulta ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico sentiti i docenti di strumento. In caso di classe interamente musicale, la rinuncia allo strumento comporta il trasferimento ad altra classe non musicale.
Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art. 12

NUMERO DI AMMESSI E FREQUENZA DEL CORSO

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica del 20 marzo 2009 n.81 (numero massimo di 27/28 alunni per classe) e del numero dei posti disponibili.
Una volta ammessi al percorso musicale, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Il percorso ad indirizzo musicale ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
Non è ammesso il ritiro dal percorso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o allo studio dello strumento.

La scuola può, in determinati casi, valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di strumenti musicali di sua proprietà fino ad esaurimento dei pezzi disponibili per coloro i quali non possono acquistare uno strumento.

Art. 13

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ED ESAME DI STATO

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 14

VIGILANZA E ASSENZE

Ai docenti di strumento è affidato Il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.
E' assolutamente vietato agli alunni che devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana dell'ultima ora di lezione antimeridiana senza permesso**.**
Al termine della 6^ ora gli alunni si recheranno in un'aula individuata per la pausa pranzo, sotto la sorveglianza dei docenti di strumento. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola (saggi, concerti, concorsi musicali).

L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale (1089 ore) ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 15

ASSENZE DEI DOCENTI DI STRUMENTO

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle ore 14.00.

Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale.

Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.

Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura interessarsi, anche tramite il coordinatore del corso di strumento, affinché l'ufficio comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza. Se un docente risulta assente ove possibile cerca di far recuperare ai ragazzi le ore perse per la sua assenza.

In caso di permesso orario usufruito dai docenti questi ultimi devono recuperare le ore o in eventi programmati dal corso musicale o in utilizzazione per le ore mattutine nella fascia oraria 12:00-14:00

Art. 16

PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe.

Art. 17

ORIENTAMENTO

I docenti di strumento musicale, ai sensi del D.M. n.8 del 2011, presentano progettazione dm8.

Art. 18

MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

Fasano, 23 Settembre 2026